

Consultorio Familiare – Distretto di Tortona
Responsabile dott.ssa Claudia Deagatone



“Non calpestare le margherite”
Progetto di educazione all’affettività anno 2012-2013

Proponente: Consultorio familiare “Spazio giovani”– Distretto di Tortona -ASL AL

Destinatari: scuole medie inferiori 3° classe

Premessa

La fascia di età 13-14 anni comprende il periodo normalmente definito come pre-adolescenza, durante il quale il ragazzo/a si confronta con cambiamenti fisici improvvisi e radicali e soprattutto con nuovi vissuti rispetto alla trasformazione del proprio corpo.

Spesso inoltre è indotto al confronto dei propri vissuti con quelli dei coetanei, tramite il “passa-parola” o, peggio, al confronto con immagini e stereotipi proposti dai giornali, dai film e dalla televisione.

Le informazioni relative alla sessualità e ai cambiamenti fisici che possono derivare da queste fonti sono spesso deformate, sicuramente frammentarie e raramente hanno un riscontro nella realtà individuale del ragazzo o della ragazza, inducendo dei sentimenti di inadeguatezza o dei comportamenti a rischio che hanno come fine quello di uniformarsi ad un modello indotto.

Da queste considerazioni ne deriva la convinzione della necessità di fornire ai ragazzi uno spazio di confronto “facilitato” che investa le tematiche relative alla sessualità e allo sviluppo psicofisico ed affettivo, volto a valorizzare lo sviluppo del benessere psicofisico e delle capacità comunicative e relazionali dei ragazzi.

Infatti, la promozione del benessere e la prevenzione del disagio si realizza quando sia in ambiti istituzionali (scuola, servizi territoriali) che in ambiti quali la famiglia o il gruppo dei pari si creano occasioni per i futuri adolescenti di saper riconoscere e definire che cosa succede loro, quali sono i loro timori, le insicurezze, le loro possibilità e i limiti, e per gli adulti di riferimento saper sostenere i processi di autonomia, fiducia in sé e acquisizione di senso critico.

Gli strumenti che permettono la realizzazione di questi obiettivi possono essere sviluppati in uno spazio di confronto che, a nostro parere, si pone naturalmente nell’ambito dell’esperienza scolastica e prevede una stretta collaborazione tra i ragazzi, il Referente per l’educazione alla salute, i Docenti, i genitori ed i referenti dello Spazio giovani del Consultorio familiare di Tortona.

Consultorio Familiare – Distretto di Tortona
Responsabile dott.ssa Claudia Deagatone

Il progetto è a cura di Anna Concolino, ostetrica referente Spazio Giovani del Consultorio Familiare di Tortona e della d.ssa Claudia Deagatone, ginecologa, responsabile del consultorio Familiare del Distretto di Tortona.

Obiettivi generali dell'intervento

- Offrire ai ragazzi/e uno spazio rassicurante e positivo per intraprendere un confronto ed una riorganizzazione delle conoscenze sui temi del cambiamento (cambiamenti fisici, relazionali, di pensiero) e sulla percezione della propria sessualità nel periodo pre-adolescenziale
- Favorire uno scambio di idee tra insegnanti, genitori ed operatori esterni, che permetta loro di confrontare il loro punto di vista sui ragazzi/e e sulla realtà in cui essi si muovono, arricchendolo con altri contributi
- Informare i ragazzi dell'esistenza dei servizi territoriali rivolti ai giovani (Spazio Giovani del Consultorio Familiare) e della professionalità degli operatori disponibili ad accogliere le loro domande

Metodologia

A. Incontro con gli adulti- figure di riferimento (genitori- insegnanti- educatori)

1° Incontro di 2 ore da svolgersi in plenaria con i genitori rappresentanti di classe e i docenti interessati e referenti. Si presentano gli operatori referenti del progetto nonché gli obiettivi e i contenuti del progetto stesso.

B. Incontri con i ragazzi

Si prevedono 3 incontri per classe, ognuno della durata di 2 ore.

Somministrazione di questionario introduttivo ai ragazzi delle singole classi coinvolte.

Ogni incontro con la classe potrà essere concluso alla presenza dell'insegnante referente attraverso una breve restituzione che permetta ai ragazzi di individuare delle PAROLE CHIAVE per descrivere i temi trattati, da utilizzare come punto di partenza per ulteriori approfondimenti insieme al docente.

Per stimolare e facilitare la continuità del progetto con i temi trattati dalla classe durante l'anno si propone, in accordo con gli insegnanti, di individuare

2

Consultorio Familiare – Distretto di Tortona
Responsabile dott.ssa Claudia Deagatone

e presentare un elenco di argomenti affini alle tematiche del progetto, che potrebbero essere affrontati con le/gli insegnanti di lettere o di scienze, in particolare, e dare luogo ad un lavoro di classe o alla produzione di elaborati (racconti, immagini ed altro).

1° *Incontro* di 2 ore: le trasformazioni corporee nella pubertà e le loro implicazioni psicologiche - atteggiamenti positivi e negativi rispetto all'accettazione/rifiuto di sé; l'autostima e la fiducia in sé stessi (gioco sulle parti del corpo che subiscono le modificazioni più evidenti nella pubertà); anatomia e fisiologia della riproduzione nella specie; (restituzione con approfondimenti).

2° *Incontro* di 2 ore: la scoperta della sessualità nella preadolescenza, i bisogni affettivi, le prime cotte; desideri e paure; le emozioni e la paura di esprimerle; la comunicazione con gli adulti- parlare con i genitori perché e come.

3° *Incontro* di 2 ore: le differenze sessuali – essere maschi e femmine i ruoli e gli stereotipi; le emozioni adeguate e il rischio di abuso.
Discussione finale

Contenuti

A. Incontri con gli adulti

Lo sviluppo psicosessuale dall'infanzia all'adolescenza

Educazione sessuale dei giovani: perché, quando e come fornire le prime informazioni sessuali

B. Incontri con i ragazzi

Temi che affrontano la conoscenza dell'altro e di se stessi

- Essere maschio/femmina;
- Ruoli maschili e femminili; stereotipi
- Cambiamenti dell'aspetto fisico: trasformazioni corporee e implicazioni psicologiche; come affrontare il cambiamento dell' "immagine corporea"

Temi che sviluppano le conoscenze sulle relazioni tra maschi e femmine durante la preadolescenza

- Cambiamenti relazionali: cambiamenti nella relazione con i compagni del gruppo dei pari, nella relazione con i genitori e con gli adulti di riferimento
- Aspetti psicoaffettivi della sessualità nella preadolescenza: bisogni affettivi, prime esperienze affettive; desideri e paure; la comunicazione delle emozioni (linguaggio verbale e linguaggio del corpo); accenni sulla contraccezione

Consultorio Familiare – Distretto di Tortona
Responsabile dott.ssa Claudia Deagatone

Temi che affrontano il rapporto con gli adulti e le figure di riferimento

- Il ruolo delle emozioni nello sviluppo psicologico: la paura di esprimere le proprie emozioni (paura di essere giudicati, rifiutati); imparare a riconoscere le emozioni adeguate per se stessi; imparare ad ascoltare le proprie emozioni per sapersi difendere da possibili molestie
- La comunicazione con gli adulti: difficoltà e paura di “scoprirsì”; parlare con i genitori: perché e come.

Organizzazione delle attività

L'intervento sarà inserito nelle ore di attività didattica, con le modalità indicate dai docenti coinvolti

Si richiede alla scuola di indicare un docente referente per ogni classe.

Attività

- Questionario introduttivo per i ragazzi
- Approfondimenti tramite utilizzo di diapositive
- Brainstorming su materiale multimediale (filmati e lettura di brani di letteratura)
- Conduzione di gruppo
- Giochi e sessioni di lavoro attivo e discussione dei risultati con le singole classi

Materiali

- Questionario
- Diapositive con utilizzo di proiettore e PC
- Proiezione di filmati – lettore DVD
- Lavagna a fogli mobili per esercitazioni e lavoro di gruppo

Consultorio Familiare – Distretto di Tortona
Responsabile dott.ssa Claudia Deagatone

Valutazione di processo

Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Implementazione del progetto di educazione all'affettività	n° di ore impiegate nel progetto/totale ore	>80%
Valutazione del progetto in generale	realizzazione delle fasi proposte	100%
	adesione classi/istituto	80%
Redazione del rapporto	redazione rapporto	presenza di documento

Valutazione di risultato

Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Questionario distribuito ai ragazzi	n° questionari distribuiti/n° questionari ritirati per classe	>80%